

Nonluogo

Il termine Nonluoghi, introdotto dall’antropologo Marc Augé, si riferisce a spazi privi di identità, storia e relazioni sociali significative, tipici della società contemporanea. Esempi comuni sono aeroporti, centri commerciali, stazioni di servizio e supermercati, dove le persone transitano senza creare legami con l’ambiente o con gli altri.

Secondo Augé, la diffusione dei Nonluoghi è una conseguenza della globalizzazione e della mobilità moderna, che portano a un senso di alienazione e perdita di radici. In questi spazi, gli individui diventano “utilizzatori temporanei”, ridotti a semplici consumatori o passeggeri, privi di un’identità specifica.

Ma se i Nonluoghi mancano di connessione, possiamo scegliere di trasformarli. Anche nel lavoro, possiamo creare significato negli ambienti più impersonali, costruendo relazioni, trovando momenti di scambio e rendendo ogni spazio più umano. Quali sono i Nonluoghi nel tuo lavoro? Quale piccolo gesto potresti fare oggi, per trasformarli in un luogo di valore?



Marc Augè “I nonluoghi vent’anni dopo”

80/100

read	tool	see	topic
listen	experience		people

